



Un momento del laboratorio dedicato agli origami [Foto Bersani]

Gru di carta dalle elementari di Borgonovo al Giappone

BORGONOVO - Un ponte ideale tra gli alunni di Borgonovo e quelli di Nagasaki all'insegna della pace. Era l'argomento del laboratorio che ieri a Borgonovo ha chiuso la rassegna culturale di Bibbook e che ha avuto come protagonisti una sessantina di alunni delle scuole elementari di Borgonovo che, insieme agli insegnanti, hanno partecipato al laboratorio tenuto dal fotografo **Massimo Bersani** e da **Aya Toyoshima** introdotti

da **Matteo Corradini**. Argomento: l'arte degli origami e il ricordo delle bombe che più di sessant'anni fa distrussero Hiroshima e Nagasaki. Il fotografo borgonovese ha raccontato la storia, poi diventata leggenda, di **Sadako** la bimba colpita dalle radiazioni dopo lo scoppio della bomba di Hiroshima. A 12 anni la bimba si ammalò di leucemia. Per guarire, seguendo una credenza popolare, iniziò a costruire gru di carta. **Sadako** morì

ma i suoi alunni cominciarono a costruire gru di carta, le stesse che ancora oggi i bimbi giapponesi assemblano in piccole collane che depositano nei luoghi dove scoppiarono le bombe. E anche i bimbi borgonovesi ieri hanno imparato a confezionare piccole gru origami su cui scriveranno i loro nomi. Le stesse verranno recapitate al **Sagasaki Shimbun**, il giornale gemellato con **Libertà** il quale le porterà agli alunni di una scuola di Nagasaki. Questi a loro volta le depositeranno nei luoghi della bomba atomica. Oltre agli origami ai bimbi borgonovesi è stato chiesto di scrivere una breve poesia da inviare ai coetanei giapponesi.

Mar. Mil.

2006年

ボルゴノーヴォの児童から日本への折鶴